

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE CAGLIARI

Seduta dell'Assemblea Generale del 11/03/2022

Verbale N. 161

Deliberazione N.388

Venerdì undici del mese di marzo dell'anno duemilaventidue, alle ore 12.00, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Generale del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, convocata il 04/03/2022 DIR/SEGR/RC prot.n.1829 (consegnata via PEC). La riunione si è svolta in videoconferenza per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Ministero della Transizione Ecologica – Avvisi per la presentazione di proposte – Linea di Intervento 1.1. B e C. Presentazione di proposte del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari.

Componenti dell'Assemblea intervenuti:

Sig.ra Barbara Porru, Sig. Stefano Mameli, Sig. Giorgio Angius (delegato dal Sindaco di Cagliari), Sig.ra Silvia Sorgia (delegata dal Sindaco di Capoterra), Sig. Angelo Dessì.

Componenti dell'Assemblea assenti:

Sig.ra Sabrina Licheri, Sig. Salvatore Mattana, Sig.ra Maria Paola Secci, Sig. Giacomo Porcu.

Componenti Collegio dei Revisori dei Conti intervenuti:

Dott. Gianluca Zicca	Presidente del Collegio
Dott. Salvatore La Noce	Componente
Dott.ssa Maria Laura Cappai	Componente

Componenti Collegio dei Revisori dei Conti assenti:

Segretario: Dott.ssa Anna Maria Congiu – Direttore Generale del Consorzio

OGGETTO

**DECRETO MINISTERIALE N.396 DEL 28.09.21. LINEA DI INTERVENTO B
“AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI
ESISTENTI) E REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI
TRATTAMENTO/RICICLO DEI RIFIUTI URBANI PROVENIENTI DALLA
RACCOLTA DIFFERENZIATA” - APPROVAZIONE PROPOSTA DI
PROGETTO DI LAVORI DENOMINATO “REALIZZAZIONE DI UN
IMPIANTO PER IL RECUPERO DEL PLASMIX A VALLE DEL CENTRO DI
SELEZIONE DI IMBALLAGGI IN PLASTICA POST-CONSUMO
PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA URBANA DA
REALIZZARSI NEL COMUNE DI ASSEMINI” E AUTORIZZAZIONE ALLA
PARTECIPAZIONE ALL’AVVISO DEL MITE**

Premesso che:

- Con decreto n.396 del 28.09.21 il Ministro della Transizione Ecologica ha dato avvio alle procedure di finanziamento di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani, stabilendo la complessiva somma di €1.5 miliardi;
- Il sopra citato decreto ministeriale ha stabilito la ripartizione delle somme disponibili per le 3 Linee di Intervento e, per quanto qui di interesse, per interventi a valere sulla la linea di intervento B, “*Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata*” sono state rese disponibili risorse economiche pari a € 450 milioni. Con lo stesso decreto sono stati definiti i criteri di ammissibilità e valutazione delle proposte, nonché i soggetti destinatari e fissato il termine di 15 giorni per la pubblicazione, da parte del Ministero stesso, degli avvisi pubblici per la partecipazione ai relativi bandi;
- Con decreto del Direttore del dipartimento Ambiente del MITE del 15.10.21, rettificato in data 24/11/2021 stato emanato l’avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d’Intervento B “*Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata*”.

Detto avviso definisce, in particolare e per quanto qui di interesse:

- all’art.4 i soggetti destinatari ed il numero massimo di proposte presentabili da ciascun destinatario;
- all’art.5 la forma del finanziamento e gli interventi finanziabili;
- all’art.6 i criteri di ammissibilità delle proposte;
- all’art.7 i termini di presentazione delle proposte fissando, in particolare, la scadenza del 14.02.22 entro la quale caricare le proposte sulla piattaforma informatica resa disponibile dal Ministero;
- all’art.15 gli obblighi dei Soggetti Destinatari dell’eventuale finanziamento.

Considerato che:

- Il Consorzio Industriale provinciale è un consorzio obbligatorio di Enti locali, istituito dalla L.R. 25 luglio 2010 n. 8 quale consorzio di enti locali ai sensi dell’art. 31 del D.lgs 267/2000, al quale partecipano, in virtù della legge istitutiva, i comuni di Assemini, Cagliari, Capoterra, Elmas, Sarroch, Sestu e Uta, oltre che la Città Metropolitana di Cagliari
- Il Consorzio Industriale è proprietario della “Piattaforma Ambientale” di Macchiareddu, ubicata in comune di Capoterra e composta da un impianto di termovalorizzazione dei rifiuti urbani ed industriali, un impianto di compostaggio per lo smaltimento della FORSU e un impianto di depurazione per i reflui civili ed industriali.
- L’art. 3 della L.R. 10/2008, istitutiva del Consorzio Industriale, assegna a quest’ultimo la funzione di gestore dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani in attuazione del Piano Regionale di Gestione dei rifiuti Urbani, per tutto il bacino 1 individuato dal Piano Regionale, in assenza di EGATO istituite nel territorio regionale.
- Il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, quale Ente sovracomunale preposto allo smaltimento dei rifiuti urbani in assenza di Egato, ha partecipato

all'avviso pubblico in parola candidando il progetto per la realizzazione di un impianto di selezione degli imballaggi;

- Il Consorzio Industriale ha altresì predisposto uno studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione di un impianto, da collocarsi a valle dell'impianto di selezione degli imballaggi in plastica, mediante il quale recuperare il plasmix, creando materia prima secondaria.

Considerato:

- Che Il progetto risulta essere conforme a quanto previsto dall'art 6 comma 1 lettera e) dell'avviso del MITE emarginato in oggetto, in quanto, sebbene non espressamente previsto dal PRGR della Regione Sardegna, approvato con Delibera di Giunta Regionale n 69/15 del 23.12.2016, la Regione ha comunque rilasciato il nulla osta.

Preso atto che:

- Il progetto, consiste nella realizzazione di un impianto a valle del centro di Selezione di imballaggi e materiali plastici, come meglio descritto nello studio di fattibilità predisposto dagli uffici.

Dato atto che:

- L'intervento di cui al presente progetto non è inserito nel piano triennale 2022/24 e annuale 2022 delle opere pubbliche, ma che il Consorzio si impegna ad inserirlo qualora venisse finanziato dal MITE

Dato Atto che:

- il progetto, qualora ammesso a finanziamento, verrà iscritto a bilancio con vincolo in entrata, su conto corrente bancario dedicato e vincolato;

Considerato che:

ai fini dell'ammissione a finanziamento lo studio di fattibilità è stato approvato con determinazione del direttore generale n.91 del 09.03.2022 secondo quanto previsto dal vigente ordinamento;



Visto il D.Lgs 267/2000 come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii.: "Codice dei contratti pubblici";

Tutto ciò premesso e considerato,

Con voti unanimi

L'Assemblea del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari come in premessa costituita

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di candidare il progetto in oggetto all'avviso M2C1.1. 1 1.1 - Linea di intervento B "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e

realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata” emesso dal MITE a seguito della pubblicazione del Decreto Ministeriale 396 del 28.09.2021.

3. di delegare al Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, istituito ai sensi della L.R. 10/2008 quale ente sovracomunale per lo svolgimento delle funzioni previste dall’art. 3, a partecipazione al bando di cui all’avviso approvato con decreto ministeriale n.396 del 28.09.21. Linea di Intervento B *“Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata”*
4. di dare atto che il quadro economico degli interventi proposti è quello risultante dalla determinazione n. 91 del 09.03.2022 di approvazione del progetto
5. di dare atto che l'approvazione del presente progetto non comporta impegno di spesa per le motivazioni espresse in premessa;
6. di delegare il Direttore Generale del Consorzio Industriale, dott.ssa Anna Maria Congiu (CNGNMR67P62B354J) a procedere alla presentazione dell’istanza di ammissione al finanziamento mediante caricamento sulla piattaforma informatica resa disponibile dal MITE e quant’altro necessario per portare a buon fine il processo, entro i termini stabiliti dal bando e di procedere, qualora ammesso a finanziamento ad effettuare tutti gli adempimenti necessari e conseguenti;
7. di approvare lo schema di domanda di accesso al contributo presente sul portale del Mite e compilato dagli uffici competenti allegato al presente atto.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Anna Maria Congiu

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Barbara Porru

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Anna Maria Congiu





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

Prot. n. 6750

Cagliari, 14 MAR 2022

> Consorzio industriale provinciale di Cagliari
cacip@legalmail.it

Oggetto: Nulla osta ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) dell'Avviso M2C1.1 I 1.1., linea di intervento B, per la presentazione di proposte di investimento al Ministero della transizione ecologica.

Con riferimento all'Avviso in oggetto, pubblicato dal Ministero delle transizione ecologica per la presentazione di proposte per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di quelli esistenti a valere sulle risorse del PNRR assegnate a tale Dicastero, vista la documentazione trasmessa dal Consorzio industriale provinciale di Cagliari con nota prot. 1531 del 24.02.2022 ai fini del rilascio del nulla osta previsto all'articolo 6, comma 1, lettera e) dell'Avviso medesimo, si rappresenta quanto segue.

L'intervento consiste nel completamento del ciclo di recupero delle materie plastiche derivanti dal futuro impianto di selezione degli imballaggi plastici da realizzare nella zona industriale di Macchiareddu, mediante l'installazione di una linea impiantistica per il trattamento di 13.500 t/anno di PLASMIX con produzione di granulato polimerico (EoW).

L'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 69/15 del 23.12.2016, individua un fabbisogno non soddisfatto di selezione degli imballaggi in plastica nella città metropolitana di Cagliari e nella provincia del Sud Sardegna; prevede inoltre la promozione di iniziative economiche finalizzate al riciclaggio di rifiuti urbani da raccolta differenziata da realizzare sul territorio regionale.

Considerato che il suddetto Consorzio risulta autorizzato a realizzare, in località Macchiareddu, la piattaforma di selezione delle plastiche necessaria per soddisfare il fabbisogno dei citati territori, e che l'intervento proposto è finalizzato al recupero di materia dagli scarti prodotti dalla medesima piattaforma, in linea con i criteri di priorità della normativa nazionale ed europea, si attesta la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

coerenza dell'intervento, di cui alla proposta prot. 1531 del 24.02.2022, con gli obiettivi del Piano regionale di gestione dei rifiuti e si rilascia il nulla osta ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) dell'AVVISO M2C1.1 I 1.1., necessario per la presentazione della proposta medesima al Ministero della transizione ecologica.

per ~~Il Direttore del Servizio~~

Daniela Manca

~~Il sostituto~~
Roberto Manca

S.O./Sett.G.R.

S.P./Resp.Sett.G.R.

**PNRR – M2C1.1.I1.1 – LINEA B
DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI
PROPOSTE VOLTE ALL'AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI
IMPIANTI ESISTENTI) E ALLA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI
TRATTAMENTO/RICICLO DEI RIFIUTI URBANI PROVENIENTI DALLA
RACCOLTA DIFFERENZIATA**

*Ai sensi del decreto del Ministero della transizione ecologica n. 396 del 28 settembre 2021
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 ottobre 2021*

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Tipologia: Forma associativa fra Comuni

Forma associativa: Consorzio di enti locali istituito dalla L.R. 10/2008 ai sensi dell'art. 31 del TUEL

Denominazione (Ragione sociale): Consorzio Industriale provinciale di Cagliari

Comuni appartenenti alla Forma Associativa:

N.	Comune	Tipologia
1	Cagliari	Comune capoluogo di Provincia e sede di Città Metropolitana
2	Assemini	Comune non capoluogo di Provincia, con un numero di abitanti residenti pari o inferiore a 60.000. (secondo i dati ISTAT della popolazione residente aggiornati al 31 dicembre 2020)
3	Elmas	Comune non capoluogo di Provincia, con un numero di abitanti residenti pari o inferiore a 60.000. (secondo i dati ISTAT della popolazione residente aggiornati al 31 dicembre 2020)
4	Capoterra	Comune non capoluogo di Provincia, con un numero di abitanti residenti pari o inferiore a 60.000. (secondo i dati ISTAT della popolazione residente aggiornati al 31 dicembre 2020)
5	Uta	Comune non capoluogo di Provincia, con un numero di abitanti residenti pari o inferiore a 60.000. (secondo i dati ISTAT della popolazione residente aggiornati al 31 dicembre 2020)
6	Sestu	Comune non capoluogo di Provincia, con un numero di abitanti residenti pari o inferiore a 60.000. (secondo i dati ISTAT della popolazione residente aggiornati al 31 dicembre 2020)
7	Sarroch	Comune non capoluogo di Provincia, con un numero di abitanti residenti pari o inferiore a 60.000. (secondo i dati ISTAT della popolazione residente aggiornati al 31 dicembre 2020)

Comune capofila: Cagliari

Popolazione residente totale: 242002

Codice fiscale: 00144980927

Partita IVA: 00144980927

PEC: cacip@legalmail.it



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Sede legale

Indirizzo: Viale Armando Diaz n. 86

CAP: 09125

Comune: Cagliari

Provincia: Cagliari

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELL'ISTANZA

Tipologia firmatario:

Legale Rappresentante Delegato

Cognome: CONGIU

Nome: ANNA MARIA

Sesso: F

Data nascita: - _____

Comune (o Stato estero) di nascita: _____

Provincia: _____

Codice fiscale: _____

3. REFERENTE DA CONTATTARE

Cognome: congiu

Nome: anna maria

Telefono: _____

Cellulare: _____

Indirizzo Email: _____

4. PROPOSTA

Titolo della proposta:

realizzazione di un impianto per la valorizzazione degli scarti di selezione della plastica -plasmix

Tipologia della proposta: Intervento

Categoria attività: Forniture
Lavori

Attività prevalente: Lavori

Caratteristiche del luogo/dei luoghi dove sorgeranno/sorgono le opere oggetto della proposta:

- **Provincia:** Cagliari

Comune: Assemini

Indirizzo: Z. Ind.le Macchiareddu - strada n. 11

Cap: 09032

Sezione: -

Foglio: 55

Particella Mappale: 564

Destinazione d'uso: industriale

Tipo Unità: n.d.

Estensione Particella: n.d.

Tipo Particella: n.d.

Subalterno: n.d.

Zona censuaria: n.d.

Ente utilizzatore: Cacip - proponente



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Ente pubblico responsabile della gestione dell'edificio: Cacip - proponente

Ente proprietario del terreno e/o dei beni immobili in cui ricade l'intervento: Cacip - proponente

Eventuale necessità di atti di esproprio: No

Soggetto responsabile del procedimento: Anna Maria Congiu

Soggetto responsabile del progetto: Alessandro Di Gregorio

Zona assistita ex art. 107 par. c lettera a) e lettera c) TFUE: Si

Attività oggetto della proposta:

Altro

Descrizione attività della proposta:

La proposta prevede la realizzazione di un impianto per il recupero delle plastiche miste selezionate presso il Centro di Selezione degli imballaggi in plastica che il Consorzio intende realizzare nell'agglomerato industriale di Macchiareddu, e tradizionalmente avviate a discarica o termovalorizzazione. Queste plastiche prendono il nome di Plasmix e rappresentano circa il 50 per cento del flusso in uscita. La proposta integra il progetto di realizzazione di un impianto di Selezione delle Plastiche per conto dei sistemi EPR quali Corepla, Coripet, e ne costituisce una naturale evoluzione in logica "Plastic Hub" con la finalità di garantire il riciclo della maggior quantità possibile della plastica trattata. Ulteriore obiettivo dell'integrazione è individuare prodotti compatibili con i fabbisogni produttivi del territorio per minimizzare i costi economici e ambientali legate alla movimentazione dei prodotti dell'impianto. L'impiantistica installata permetterà l'ottenimento di materia prima seconda plastica, granuli polimerici, da riutilizzare in applicazioni in ambito infrastrutturale e edile: le materie prodotte risulteranno conformi alle specifiche norme tecniche di settore. I granuli polimerici saranno destinati a rifornire i riciclatori nazionali o del territorio per la realizzazione di manufatti per l'edilizia, per la produzione di sistemi isolanti, e come additivo polimerico per asfalti ad elevate prestazioni.

Il subambito del Sud Sardegna (Città metropolitana di Cagliari e Provincia del Sud Sardegna) risulta al momento scoperto da questa tipologia di impianto e i rifiuti raccolti vengono inviati ad impianti extraregionali o a termovalorizzazione. L'impianto sarà realizzato in Comune di Assemini, nell'agglomerato industriale di Macchiareddu. Si tratta di un territorio compromesso in quanto presenta suolo e falde contaminate da pregressa attività industriale e ricompreso all'interno del Sito di interesse nazionale "Sulcis-Iglesiente - Guspinese"

LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE

Stato degli interventi che prevedono la prevalente realizzazione di lavori

nessun livello di progettazione, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/216

POPOLAZIONE

Valore R% [$R\% = (\text{Popolazione servita dall'intervento}) / (\text{Popolazione residente}) \times 100$]:

100,00%

QUANTITA' TRATTATE

Valore Q% [Incidenza delle tonnellate trattabili dall'impianto (o dall'ammodernamento dello stesso) oggetto dell'Intervento, rispetto alla quantità di rifiuti, del medesimo genere, prodotta e non già trattata nell'ambito territoriale di appartenenza. $Q\% = Q_{\text{trattabile ton/anno}} / Q_{\text{non trattato ton/anno}} \times 100$]:

100,00%



DEFICIT IMPIANTISTICO

Q non trattata (%) [Scarsità di impianti funzionanti e analoghi a quelli oggetto dell'Intervento nell'ambito territoriale ottimale nell'ambito territoriale ottimale (o nel sub-ambito territoriale ottimale o nel territorio comunale). Q non trattata (%) = $[(Q_{prodotta} - Q_{trattata}) / Q_{prodotta}] \times 100$]:

100,00%

SVILUPPO TECNOLOGICO

Il processo produttivo prevede l'utilizzo di tecnologie coerenti, consolidate e rispondenti ai requisiti per la trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0".

Il rifiuto (pari a circa 13.500 t/a) viene sottoposto ad una pre-cernita per l'allontanamento delle frazioni estranee grossolane e poi caricato tramite mezzo meccanico e sottoposto a riduzione dimensionale da un tritatore primario lento. Lo scarico dei trituratori è dotato di separatore magnetico per l'estrazione delle frazioni ferrose e di un separatore aerulico per la rimozione di quelle inerti. Il rifiuto scaricato raggiunge direttamente dei silos dosatori e quindi procede verso le sezioni di lavaggio e separazione centrifuga, dove avviene la separazione delle diverse frazioni merceologiche. Qualora il materiale in lavorazione presenti caratteristiche conformi alla campagna di lavorazione in corso sarà possibile by-passare tale sezione ed indirizzare il materiale a quella successiva.

Nella sezione di lavaggio il materiale flottante viene dapprima alimentato tramite delle coclee alla sezione di centrifugazione, e successivamente sottoposto ad azione di asciugatura mediante l'impiego di compattatori a vite. Il materiale strizzato viene condotto al silo dosatore, per poi proseguire al densificatore dove avviene la disidratazione e la plastificazione del materiale. Per tale motivo a valle del densificatore è installato un tritatore, che provvede a triturare i blocchi semifusi prodotti.

Il materiale così ottenuto, sulla base della campagna di lavorazione in corso, può essere trasportato al vaglio rotante, per la separazione dimensionale delle varie frazioni da destinare a recupero, o in alternativa alimentato alla sezione di estrusione per la produzione di granulo polimerico.

RISOLUZIONE DELLE INFRAZIONI

Il territorio regionale della Sardegna non risulta interessato da siti interessati dalla presenza di discariche non autorizzate che hanno determinato l'apertura delle procedure di infrazione NIF 2003/2077 e NIF 2011/2215 da parte dell'Unione Europea. Pertanto, l'intervento in argomento non potrà contribuire alla riduzione di una o di più delle discariche interessate. Riguardo alle sinergie con i piani settoriali, per quanto concerne il PNIEC si evidenzia come la selezione spinta per polimero dei materiali plastici conferiti dalla raccolta differenziata, finisce per generare materie prime seconde trasformando i rifiuti in nuove risorse e consentendo di risparmiare emissioni in maniera consistente rispetto all'utilizzo di materie vergini. Un notevole risparmio in termini di emissioni e di combustibili fossili è determinato al fatto che, una volta realizzato l'impianto, verrà soddisfatto il fabbisogno dell'intero sud Sardegna, evitando che tali rifiuti, come oggi accade, debbano essere conferiti via mare e via gomma verso impianti extraregionali.

Si segnala, inoltre, come l'impianto in questione, consentendo una selezione spinta, attraverso specifici macchinari, anche dei materiali di scarto della plastica (plasmix) consentirà una riduzione sensibile dei residui inviati a discarica o termovalorizzazione con conseguente riduzione delle emissioni in atmosfera.

A livello di consumi energetici si segnala che l'impianto sarà alimentato esclusivamente con fonti di energia rinnovabile (FER) in quanto in adiacenza allo stesso il Consorzio ha avviato l'iter autorizzativo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 4 MWp.

LOCALIZZAZIONE

Le opere sorgeranno su aree industriali dismesse o da riqualificare: Si

QUADRO ECONOMICO

Descrizione Quadro Economico:

Il quadro economico di progetto è stato costruito riportando il prospetto di tutti i costi stimati per la realizzazione dell'intervento. Le aree sono già di proprietà del Consorzio.

Il costo delle infrastrutture ammonta a 3.895.500,00 €.

Il costo per i macchinari, cuore dell'impianto, ammonta a 6.250.000 €. Non è previsto l'acquisto di software o programmi informatici.

Il costo complessivo dei lavori e forniture ammonta a € 10.145.500.

All'interno delle spese generali sono stati previsti oneri per rilievi planoaltimetrici per € 8.500,00, onorari per allacciamenti a pubblici servizi per € 10.000,00.

Alla voce incentivi ex art. 113 del Dlgs. 50/2016 son stati previsti € 150.000,00 mentre per eventuali imprevisti nel Quadro si prevedono € 100.000,00 e € 180.000,00 per accantonamenti. Le somme per le funzioni di Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza ammontano a € 300.000,00. Son previste, inoltre somme per € 250.000,00 per la progettazione dell'intervento. Per il le attività di collaudo l'onere è valutato in € 60.000,00. E' stato previsto, infine, un costo relativo a contributo ANAC di € 600,00 ed € 10.000 per prove di laboratorio e analisi.

Il Quadro economico approvato è allegato alla domanda.

CRONOPROGRAMMA

Cronoprogramma procedurale

Attività	Descrizione	Data completamento	Trimestre/anno
Progettazione	Progettazione esecutiva	31/12/2022	4/2022
Approvazione	Autorizzazioni enti competenti	30/06/2023	2/2023
Approvazione	Validazione approvazione esecutivo	31/07/2023	3/2023
Milestone	Individuazione del soggetto realizzatore	31/12/2023	4/2023
Appalto	Aggiudicazione e stipula contratto	31/12/2023	4/2023
Lavori	Consegna lavori	31/03/2024	1/2024
Lavori	Ultimazione lavori	31/03/2025	1/2025
Milestone	Data completamento prevista per intervento/integrato	31/07/2025	3/2025
Lavori	Collaudo	31/07/2025	3/2025

Cronoprogramma di spesa

Dettaglio voci spesa sostenute e previste (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)

b. Opere murarie e assimilate			
Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
opere civili e fabbricati	3.600.000,00	0,00	3.600.000,00
oneri per la sicurezza	295.500,00	0,00	295.500,00
Totale	3.895.500,00	0,00	3.895.500,00

d. Macchinari, impianti e attrezzature

Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
opere elettromeccaniche	6.250.000,00	0,00	6.250.000,00
Totale	6.250.000,00	0,00	6.250.000,00

f. Spese per funzioni tecniche

Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
incentivi art. 113 D.lgs 50/2016	150.000,00	0,00	150.000,00
Totale	150.000,00	0,00	150.000,00

g. Spese per consulenze

Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
direzione lavori e sicurezza in esecuzione	300.000,00	0,00	300.000,00
rilievi accertamenti ed indagini	8.500,00	0,00	8.500,00
allacciamenti a pubblici servizi	10.000,00	0,00	10.000,00
imprevisti	100.000,00	0,00	100.000,00
collaudo tecnico ed amministrativo	60.000,00	0,00	60.000,00
accantonamenti	180.000,00	0,00	180.000,00
progettazione e sicurezza in progettazione	250.000,00	0,00	250.000,00
anac	600,00	0,00	600,00
pubblicità	5.000,00	0,00	5.000,00
laboratorio	10.000,00	0,00	10.000,00
Totale	924.100,00	0,00	924.100,00

Riepilogo per Centro di Costo (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)

Tipologia di Spesa	Tot Imponibile €	Tot IVA €	Tot Imp+IVA €	Tot Ammissibile €
--------------------	------------------	-----------	---------------	-------------------



a. Suolo impianto/intervento	0,00	0,00	0,00	0,00
b. Opere murarie e assimilate	3.895.500,00	0,00	3.895.500,00	3.365.880,00
c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento	0,00	0,00	0,00	0,00
d. Macchinari, impianti e attrezzature	6.250.000,00	0,00	6.250.000,00	6.250.000,00
e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
f. Spese per funzioni tecniche	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00
g. Spese per consulenze	924.100,00	0,00	924.100,00	448.784,00
Totale €	11.219.600,00	0,00	11.219.600,00	10.214.664,00

Cronoprogramma di spesa sintetico (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)

Tip. spesa	2020		2021		2022		2023		2024		2025		2026	
	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.
a.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	1.895.500,00	1.365.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	4.250.000,00	4.250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
f.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
g.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	724.100,00	248.784,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale €	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.200.000,00	4.200.000,00	7.019.600,00	6.014.664,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia di spesa

- a. Suolo impianto/intervento
- b. Opere murarie e assimilate
- c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento
- d. Macchinari, impianti e attrezzature
- e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate
- f. Spese per funzioni tecniche
- g. Spese per consulenze

5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DPR N. 445/2000

- che la Proposta presentata è stata preliminarmente approvata dall'organo competente ad impegnare il Soggetto Destinatario;
- che la Proposta presentata non è finanziata da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione dell'intervento oggetto della Proposta prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;



- che la Proposta presentata è coerente con la normativa UE e nazionale, con il piano d'azione europeo sull'economia circolare nonché in sinergia con altri piani settoriali (ad. es. PNIEC) e/o altre componenti del piano;
- che la Proposta è coerente e complementare con i programmi della politica di coesione e progetti analoghi finanziati mediante altri strumenti dell'UE e nazionali.;
- che la realizzazione dell'intervento oggetto della Proposta è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- che i soggetti terzi interessati, i cui dati personali sono oggetto del trattamento ai fini della presente domanda, hanno preso visione dell'informativa sul trattamento dati personali pubblicata sul sito web del MiTE;
- che il cronoprogramma allegato alla Proposta prevede sia il cronoprogramma di spesa, sia quello procedurale, e che tale cronoprogramma procedurale prevede l'individuazione dei Soggetti Realizzatori entro il 31 dicembre 2023 (ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili) e il completamento dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta, entro e non oltre il 30 giugno 2026;
- di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M2C1.1.I1.1. e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della Proposta;
- che, nel caso in cui abbia inserito nel cronoprogramma attività avviate e voci di spesa sostenute per il periodo successivo al 01/02/2020 e antecedente il 01/01/2022, è in possesso della documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato;
- di essere a conoscenza che il MiTE, in qualità di Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di presentazione della Proposta e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- si impegna a rispettare gli obblighi dei Soggetti destinatari elencati dall'art 15 dell'AVVISO M2C.1.1.I.1.1,
- si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- si impegna a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
- si impegna a rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- si impegna a rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'Intervento, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241.
- che l'Intervento, o l'Intervento integrato complesso, oggetto della Proposta
 - ha ricevuto il Nulla Osta rilasciato dal competente organo della Regione, che ne attesti la coerenza con gli obiettivi del PRGR;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

6. COORDINATE BANCARIE

L'importo dell'agevolazione, in caso di concessione, deve essere erogato mediante accredito sul seguente c/c bancario:

- Ente intestatario: Consorzio Industriale provinciale di Cagliari
- CF intestatario conto: 00144980927
- presso la Banca: banco di Sardegna
- Codice IBAN: it91P0101544080000070212128

7. ALLEGATI AL MODULO DI DOMANDA

- 1) QUADRO ECONOMICO DI SPESA.pdf.p7m
- 2) DELIBERA N.388 DELL'ASSEMBLEA GENERALE.pdf.p7m
- 3) ATTO DI DELEGA.pdf.p7m
- 4) DSAN_2 Legale Rappresentante.pdf.p7m
- 5) DSAN_3_proposta_1.1B.pdf.p7m
- 6) Atto Costitutivo.pdf.p7m
- 7) DSAN_1_proposta_1.1 _STATO OPERATIVO EGATO.pdf.p7m
- 8) DSAN_2 Legale Rappresentante.pdf.p7m

Data: 16/03/2022

(firmato digitalmente)